



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TPIC81600V: I.C "ALCIDE DE GASPERI" MARSALA

Scuole associate al codice principale:

TPAA81600P: I.C "ALCIDE DE GASPERI" MARSALA

TPAA81601Q: SCUOLA INFANZIA.PADRE PERRIERE

TPAA81603T: SCUOLA INFANZIA "TERRENOVE"

TPAA81605X: SCUOLA INFANZIA "PIANO OLIVERI"

TPEE816011: PLESSO "PIANO OLIVERI" MARSALA

TPEE816022: PLESSO "CUORE DI GESU'" MARSALA

TPMM81601X: S.M. "A. DE GASPERI" MARSALA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Al termine dell'anno scolastico, gli esiti rimangono di livello medio- basso; si registra un numero considerevole di sufficienze e di alunni ammessi alla classe successiva e agli Esami di Stato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio dell'Istituzione scolastica nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola.



La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. I risultati delle Prove Nazionali pur evidenziando una differenza tra i due ordini di scuola collocano comunque, l'Istituto in una situazione globalmente positiva, anche rispetto a punteggi leggermente inferiori alla media regionale e nazionale. Si sta lavorando su progetti mirati per gruppi classe più problematici e la fase della programmazione per classi parallele sta diventando un momento fondamentale di crescita professionale e di scambio di buone prassi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono sviluppate attraverso azioni mirate tramite la collaborazione tra pari, la responsabilità, il rispetto delle regole, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Gli studenti dei diversi ordini di scuola raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono presenti alcuni casi di comportamenti problematici connessi a situazioni di disagio che vengono gestiti in stretta collaborazione tra scuola e famiglia. L'Istituzione scolastica, in modo unitario, ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento e del curriculum di Educazione civica, riferiti anche al patto di corresponsabilità e al curriculum verticale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni usciti dalla Primaria e dalla Secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. La scuola ha difficoltà a reperire i risultati a distanza degli studenti in uscita.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno dell'Istituto è stato elaborato il curriculum di Istituto verticale e digitale, tenendo conto dei documenti ministeriali di riferimento e del DigComp 2.2., declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, a cui i docenti fanno riferimento per l'elaborazione dei piani di lavoro disciplinari. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La scuola utilizza il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per adeguare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. L'Istituzione scolastica ha aderito anche quest'anno a progetti finalizzati a motivare gli alunni alla lettura. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. L'Istituzione scolastica ha promosso interventi di inclusione, favorendo l'inserimento e l'integrazione degli alunni in difficoltà. Complessivamente si verificano, all'interno delle classi, condizioni adeguate a mettere in atto interventi individualizzati nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica, che sperimenta la realtà di Istituto Comprensivo, "vive" la continuità come valore/risorsa di tutto l'Istituto; pertanto, molteplici ed efficaci sono le azioni/attività riguardanti tale evidenza. Per quanto riguarda il processo di orientamento, l'Istituto coinvolge le famiglie, che seguono il consiglio orientativo della scuola; ciò testimonia l'efficacia delle varie attività proposte. In modo particolare le giornate a tema, strutturate all'interno dell'Istituto e in raccordo con istituti vicini permette agli studenti di relazionarsi con quelli appartenenti ad ordini differenti; un raccordo che parte dall'infanzia per arrivare alla Secondaria di 1° e 2° grado: sostenibilità e innovazione sociale, coding, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le risorse economiche e materiali dell'Istituto sono pienamente sfruttate per raggiungere gli obiettivi prioritari. L'Istituzione scolastica, comunque, si impegna per raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM e dai Fondi Europei (PON e POC) per perseguire la propria "mission" di agenzia formativa sul territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica promuove la crescita delle professionalità dei docenti per una ricaduta positiva e significativa nella qualità della didattica e in quella della organizzazione. Valorizza le competenze del personale attraverso l'assegnazione di incarichi e la referenza di progetti; la maggior parte dei docenti è disponibile alla produzione e condivisione di strumenti e materiali didattici anche digitali, all'aggiornamento e al confronto verticale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte alle famiglie e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate ma la risposta dell'utenza deve essere sempre più incentivata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire il numero di alunni in fascia debole. Riduzione della variabilità di risultati fra le classi.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni nelle fasce alte. Formare classi utilizzando criteri che garantiscano una più omogenea distribuzione dei livelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi



PRIORITÀ

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

TRAGUARDO

Supportare gli alunni BES, promuovendo percorsi educativo-didattici il più possibile personalizzati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi
2. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il successo formativo degli alunni con BES attraverso una didattica inclusiva e la progettazione di interventi personalizzati.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettare percorsi educativo-didattici per il conseguimento della competenza digitale a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria.

TRAGUARDO

Migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti. Padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia e responsabilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, realizzare e valutare percorsi per il conseguimento delle competenze digitali.



PRIORITÀ

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni (Disciplina trasversale di educazione civica - Cittadinanza Digitale).

TRAGUARDO

Raggiungere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, realizzare e valutare percorsi per il conseguimento delle competenze digitali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ideazione e progettazione di nuovi ambienti di apprendimento.



3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il coinvolgimento, la fattiva collaborazione, l'identificazione e la partecipazione attiva e costante quali espressione di professionalità. Promuovere attività formative per il personale docente ed ATA. Migliorare il clima relazionale e organizzativo sostenendo formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione.



PRIORITÀ

Consolidare le competenze sociali e civiche (competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa).

TRAGUARDO

Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo e ogni forma di discriminazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per favorire il successo formativo di tutti gli studenti e delle studentesse occorre promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Questo può avvenire grazie allo scambio di esperienze tra docenti, alla loro collaborazione e al confronto. Lo sviluppo delle competenze digitali di tutti i docenti è sicuramente indispensabile per poter veramente attuare una didattica innovativa e stimolare gli alunni e le alunne ad apprendere. Sempre più numerosa è la presenza nelle classi di alunni con bisogni educativi speciali, da qui la necessità di un concreto supporto per poter loro garantire il successo formativo. L'Istituzione scolastica ha elaborato il curriculum verticale di Educazione Civica per offrire un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di



favorire l'apprendimento di ciascuno con particolare attenzione ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si ritiene importante intervenire con azioni mirate a consolidare una didattica per competenze, con delle azioni di generale riqualificazione dell'azione didattica nell'aspetto del digitale, attraverso la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.